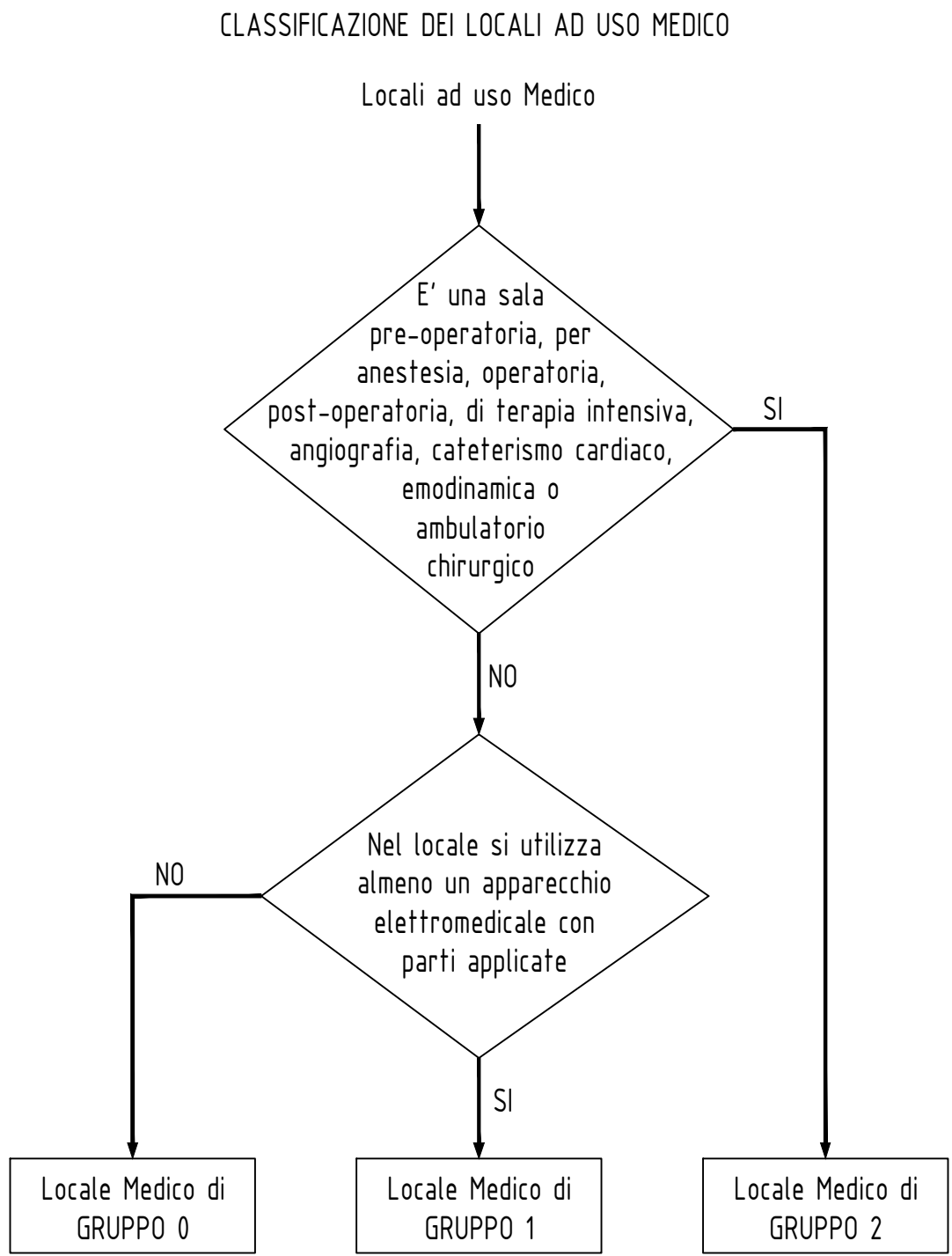


Come è noto la norma Cei 64/8 alla VII edizione ha introdotto tre tipologie di realizzazione dell'impianto elettrico che si differenziano tra loro per le prestazioni e le dotazioni minime che posso offrire:

- Livello 1: considerato il livello prestazionale di base con dotazioni minime stabilite in fase normativa;
- Livello 2: considerato il livello prestazionale medio con dotazioni maggiori rispetto al livello 1, ad esempio è obbligatorio il videocitofono, l'antintrusione, campanello e gestione carichi;
- Livello 3: considerato il livello prestazionale più elevato con ampie dotazioni rispetto agli altri due livelli e ad esempio prevede la domotica con quattro funzioni per rendere l'abitazione più performante e confortevole.

Per gli appartamenti è previsto un impianto elettrico di livello 1 ma con alcune dotazioni del livello 2 e 3 come ad esempio la predisposizione dell'infrastruttura di Edificio con la realizzazione del centralino QDSA e il controllo e gestione dell'illuminazione degli appartamenti tramite un impianto domotico.

- Impianti da realizzare:
- Montanti, dorsali di distribuzione principali e interruttori inizio linea;
 - Quadri elettrici;
 - Impianti di illuminazione ordinaria e di sicurezza;
 - Impianti di Forza motrice e di asservimento agli impianti meccanici;
 - Impianti HBES per comando e gestione luci parti comuni e appartamenti;
 - Impianti elettrici ed elettronici speciali;
 - Impianto di messa a terra;
 - Impianto Fotovoltaico.



CLASSIFICAZIONE DEI LOCALI MEDICI (in relazione alla tipologia di utilizzo medico)

ID Locale	Descrizione ID
G0	Locale medico nel quale non si utilizzano apparecchi elettromedicali con parti applicate al paziente.
G1	Locale medico in cui si potrà fare uso di apparecchi elettromedicali con parti applicate al paziente. Le parti applicate saranno destinate ad essere utilizzate esternamente, oppure invasivamente entro qualsiasi parte del corpo, ad eccezione della zona cardiaca.
G2	Locale medico dove si fa uso di apparecchi elettromedicali con parti applicate al paziente destinate ad essere utilizzate in interventi intracardiaci o in operazioni chirurgiche.

Definizioni

Ambulatorio Chirurgico
Locale dove si eseguono interventi chirurgici, ad esempio studio dentistico in cui si effettuano interventi sotto anestesia o analgesia generali.

Camera di Degenza
Locale nel quale i pazienti sono alloggiati per la durata del loro soggiorno in un ospedale o in un altro ambiente medico.

Parte Applicata
Una parte dell'apparecchio che nell'uso normale:

- viene necessariamente in contatto fisico con il paziente perché l'apparecchio possa svolgere la sua funzione; oppure
- può essere portata in contatto con il paziente; oppure
- è necessaria di essere toccata dal paziente.

CLASSIFICAZIONE DEI LOCALI MEDICI (in relazione al tipo di alimentazione elettrica)

ID Locale	Descrizione ID
C0	Di continuità, no break. Alimentazione elettrica disponibile senza interruzioni.
C0,15	Interruzione brevissima. Alimentazione elettrica disponibile entro 0,15 secondi.
C0,5	Interruzione breve. Alimentazione elettrica disponibile in un tempo superiore a 0,15 secondi ma non superiore a 0,5 secondi.
C15	Interruzione media. Alimentazione elettrica disponibile in un tempo superiore a 0,5 secondi ma non superiore a 15 secondi.
C>15	Interruzione lunga. Alimentazione elettrica disponibile in un tempo superiore a 15 secondi.

LEGENDA

ID Locale	Descrizione ID
G1	Locale medico in cui si potrà fare uso di apparecchi elettromedicali con parti applicate al paziente. Le parti applicate saranno destinate ad essere utilizzate esternamente, oppure invasivamente entro qualsiasi parte del corpo, ad eccezione della zona cardiaca. L'alimentazione elettrica di sicurezza, sarà disponibile, in caso di mancanza dell'alimentazione ordinaria, in un tempo superiore a 0,5 secondi ma non superiore a 15 secondi.
C15	I locali non contrassegnati da alcuna tabella non saranno destinati all'uso medico. In tali locali sarà vietato l'utilizzo di apparecchi elettromedicali con parti applicate al paziente.

NB: Le scatole di derivazione dovranno essere posizionate preferibilmente sulle tramezze dei singoli locali.

NB: Dove non sono esplicitamente riportati indicazioni per la posa delle tubazioni, del tipo di cavo, della linea di alimentazione, della linea di accensione del singolo apparecchio illuminante, ecc. Ecc., bisogna attenersi a quanto indicato nella tavola dei particolari costruttivi vari e a quanto indicato nei tipici riportati sulle singole tavole.

NB: Le condutture elettriche funzionanti a tensione diversa (230/400 Volt - 24 Volt) siano opportunamente separate mediante idonea segregazione.

NB: Le presenti planimetrie non sono da ritenersi valide ai fini architettonici. Tutte le apparecchiature elettriche indicate dovranno essere confermate in loco, in base agli imprevisti edili e di arredo.

NB: Gli attraversamenti sottotraccia delle pareti devono essere eseguiti sempre in orizzontale o verticale, privilegiando lungo il soffitto e i lati delle pareti stesse.

NB: La posizione effettiva dei corpi illuminanti dovrà essere verificata in fase di installazione sulla base delle opportunità e/o imprevisti architettonici o di arredo.

NB: Sistemi di staffaggio e sostegno delle tubazioni e componenti [Tutti i componenti degli impianti facenti parte del progetto esecutivo posati in cavedi e/o locali dedicati o nello spazio libero fra i controsoffitti ed i solai, dovranno essere opportunamente staffati con staffaggi antisismici secondo la normativa vigente (Norme tecniche per le costruzioni NTC 2018 D.M. 17/01/2018, Linee di indirizzo per la riduzione della vulnerabilità sismica dell'impiantistica antincendio - Ministero dell'Interno 2011, Linee guida per la riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali, arredi e impianti - Protezione Civile 2009)]

NB: Si dovrà prevedere la corretta compartimentazione e protezione al fuoco dei transiti impiantistici. Per la verifica e la corretta localizzazione dei compartimenti previsti, si faccia riferimento alla pratica di prevenzione incendi depositata

NB: Nelle cassette di derivazione deve essere garantita una riserva di spazio approssimativamente non inferiore al 30% dello spazio occupato da cavi, morsetti etc. (Obbligo normativo previsto dalla Norma CEI 64-8, VII edizione)

NB: La Corretta posizione ed il percorso dell'ingresso della linea elettrica e della linea telefonica saranno da verificare con la Direzione Lavori

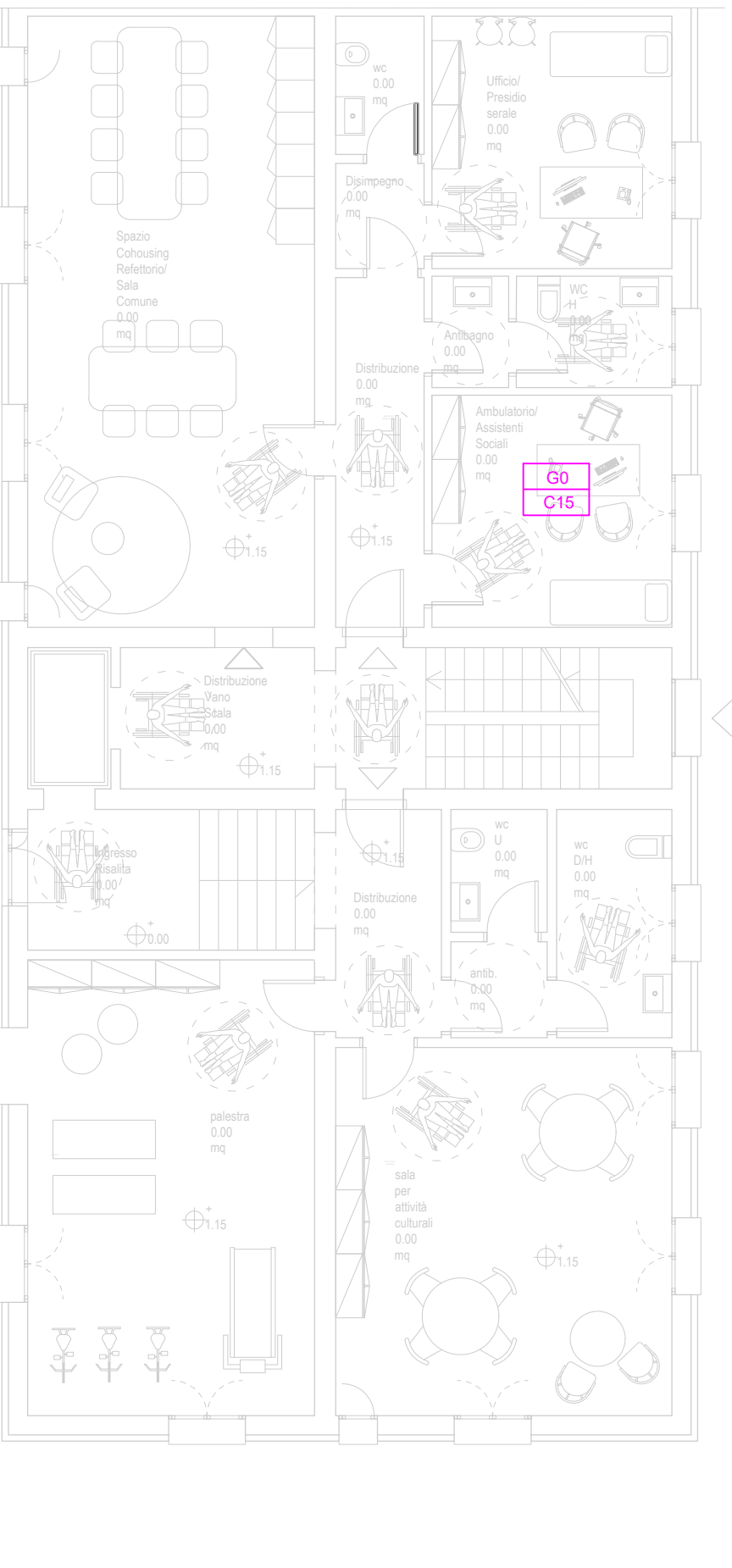
NB: La Corretta posizione dei canali metallici sarà da verificare in cantiere con la Direzione Lavori e con la corretta posizione dei canali della ventilazione meccanica

NB: Le tubazioni degli stacchi dal canale metallico sono in PVC Ø 32 e Ø 40

NB: Tutte le calate previste per l'alimentazione dei quadri elettrici dovranno essere realizzate con tubazioni corrugate o canaline ad incasso nelle contropareti.

NB: Tutti i cavi elettrici dovranno possedere classificazione ai fini della resistenza al fuoco non inferiore a Cca-slb-d1-a1 in conformità alla direttiva UE305/11 (CPR)

PIANO TERRA/RIALZATO



CLASSIFICAZIONE LOCALI MEDICI

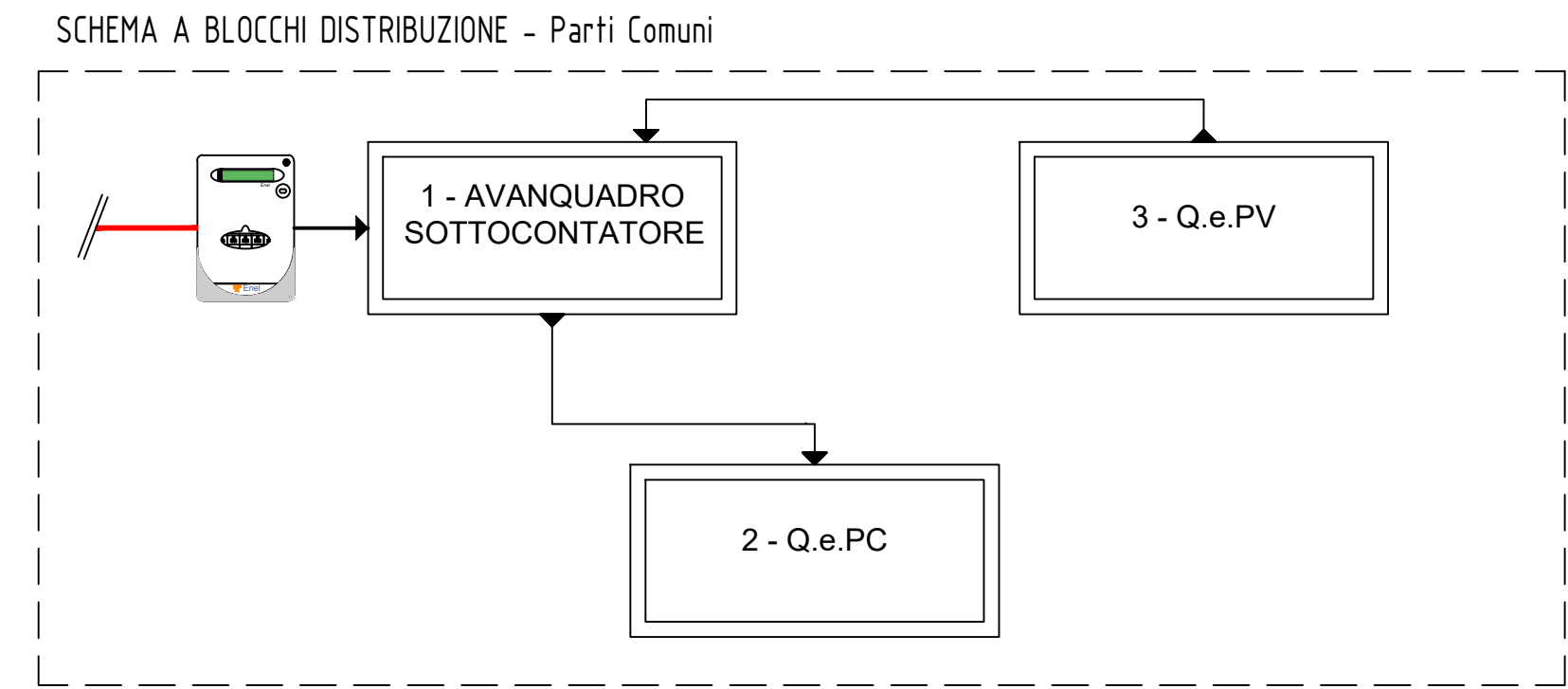
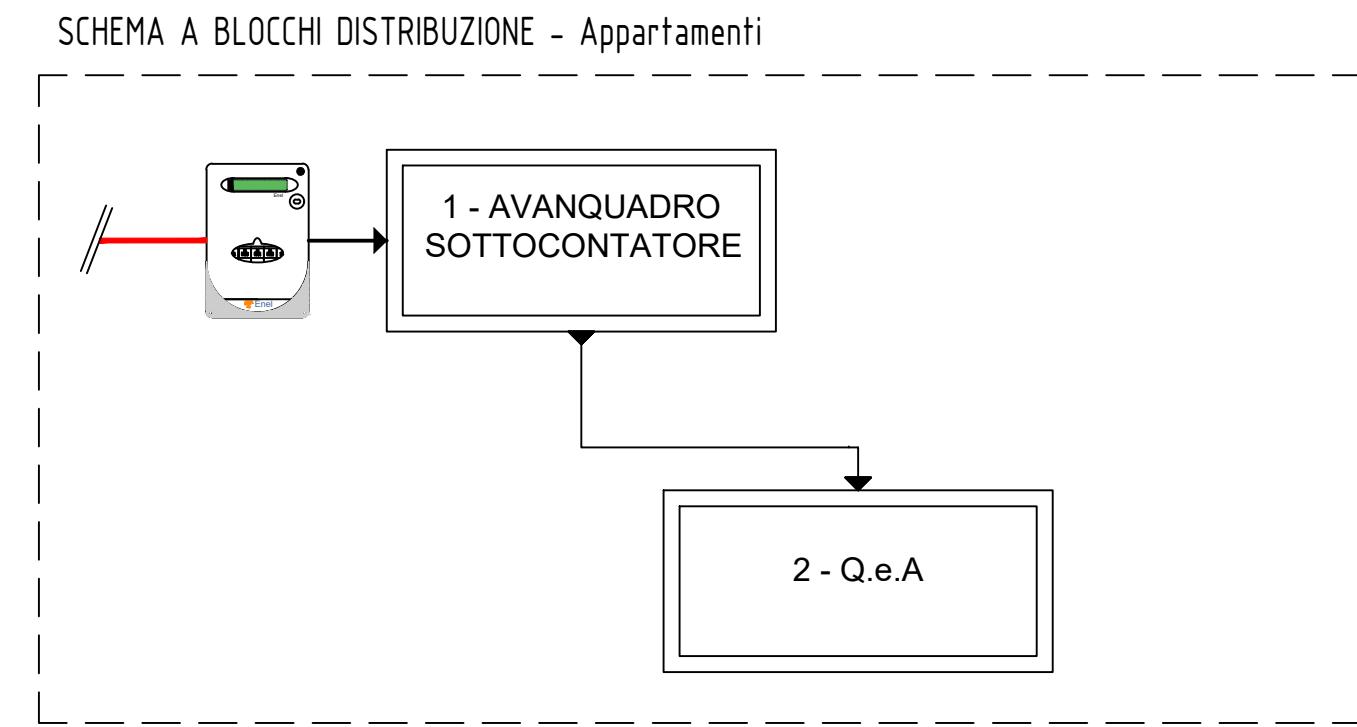
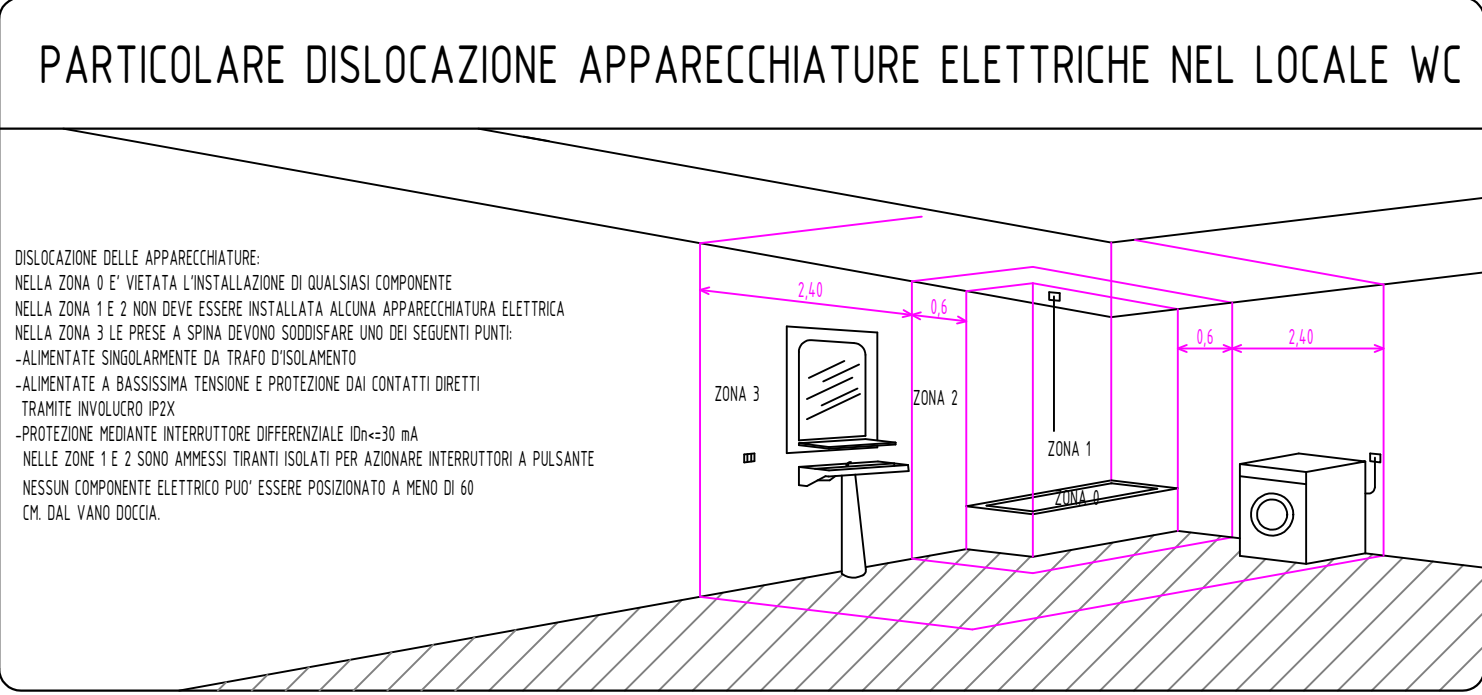
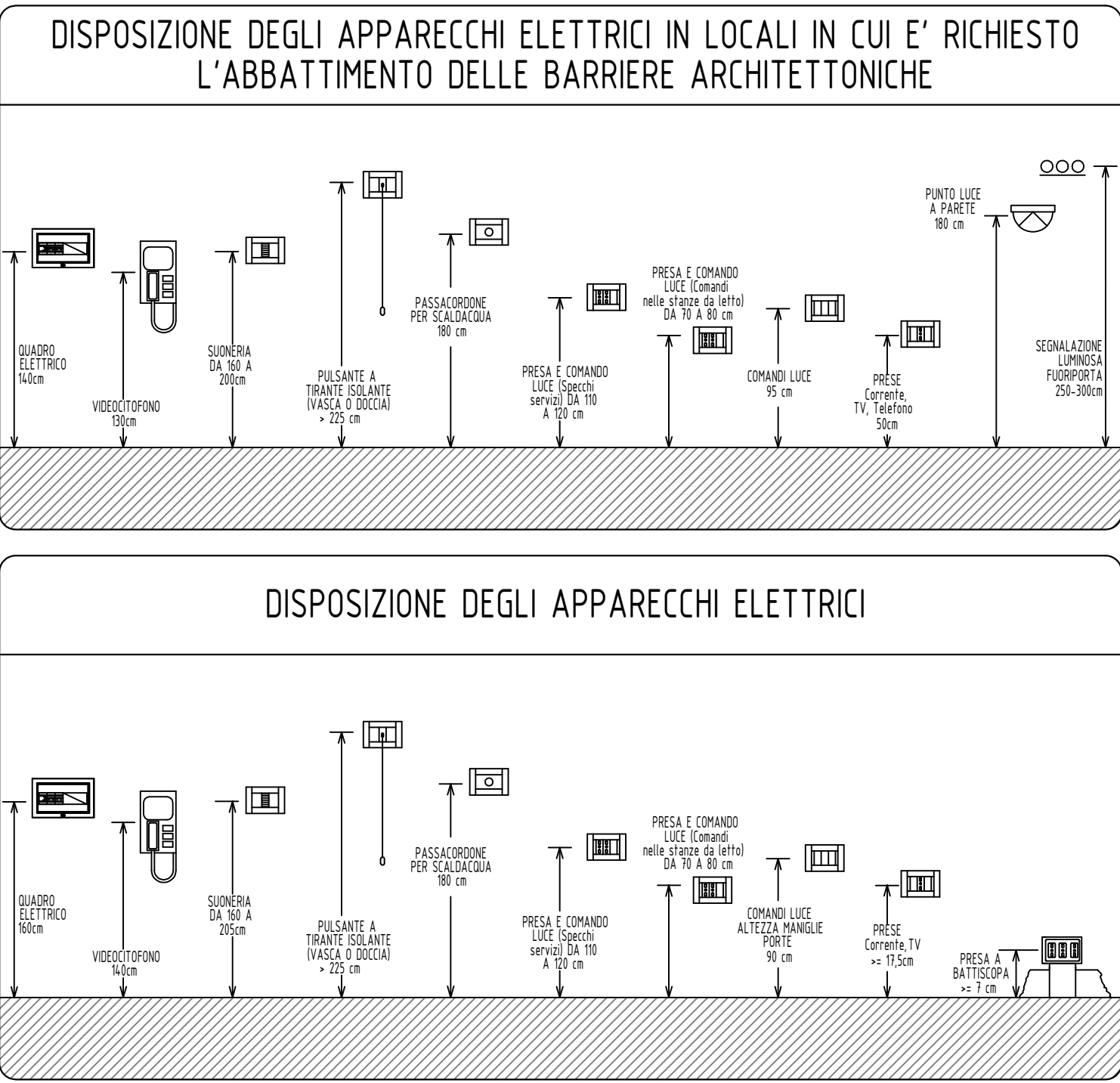
NB: Conformemente a quanto prescritto dalla normativa si è previsto un sistema di regolazione del flusso luminoso realizzato in modo automatico tramite rivelatore di presenza e di luminosità Konnex. Sono previste inoltre pulsantiere Konnex per il comando e la gestione delle accensioni.

NB: Sono previsti corpi illuminanti aventi le seguenti caratteristiche, On/Off - DALI

NB: Sono previsti rivelatori di presenza con tecnologia Konnex

Si prevede un sistema di gestione integrato con protocollo KNX per l'impianto di illuminazione delle parti comuni.

Tutti i corpi illuminanti presenteranno tecnologia a Led e saranno conformi ai C.A.M. (Criteri Minimi Ambientali) DM 11 Ottobre 2017 - C.A.M. Saranno installati dei sistemi domotici, coadiuvati da sensori di presenza, che consentono la riduzione del consumo di energia elettrica.



Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Mimis Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile

Unione Reno Galliera
Città Metropolitana di Bologna

Comune di Castel Maggiore
Via Matteotti 10, Castel Maggiore (BO)

Piano Nazione di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Missione MSC2 - Inclusion e Coesione sociale
Componente C2 - Investimento 2.3
Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare - PINQUA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
relativo al progetto PINQUA ID 264 - "L'Unione fa la città"

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
Nuove forme di residenzialità per utenti deboli. Un quartiere verde tra la Stazione e il Municipio (Immobile sito in via Matteotti, n. 12 e aree esterne comprese tra la via Amendola e via Turati a est del Municipio)
CUP G7812100290001

Responsabile del Procedimento
Ing. ANTONIO PERTORE
Responsabile Servizio Urbanistica - Unione Reno Galliera

Gruppo di lavoro
Progettazione architettonica e urbana
arch.Laura Mazzai
via Polenta, 44 - 44123, Ferrara (FE)
mail: arch.lauramazzai@gmail.com
P.IVA 03023071503
P.IVA 0186460388

arch.Carlo Santacroce
via Ferraresse, 24/2 - 40138, Bologna (BO)
mail: arch.carlo.santacroce@gmail.com
P.IVA 03023071503

arch.Maria Vittoria Mastella
Corso Piana, 12 - 44121, Ferrara (FE)
mail: mariavittoria.mastella@gmail.com
P.IVA 0186460388

Progettazione strutturale
ENT srl Servizi di Ingegneria e Architettura
Via Sagra di Mario, 13 - 40136, Bologna (BO)
mail: info@ent.it
P.IVA 03159661201

Progettazione impiantistica
Professionisti srl
Via S. Teresa, 12 - 28032 CHARI (BS)
mail: info@professionistisrl.eu
P.IVA/C.F. 0397882098

OGGETTO:
Impianti Elettrici - Pianta Piano Seminterrato,Terra,Primo,Secondo e Terzo

N. TAV. 03 1 E

DATA: 2 dicembre 2022
SCALA: 1:100
REVISIONE: 1

REDAZIONE: MB
APPROVATO: LM
VERIFICATO: LM

Progetto Rn
VIA S. TERSA, 12 - 28032 CHARI (BS) - TEL. 030 23032088 - FAX 030 23032089 - WWW.ENT.IT

